

L'allarme è stato lanciato dall'Associazione nazionale emodializzati **Malattie renali in forte crescita**

TRENTO. Al via la prima giornata mondiale del rene. L'appuntamento è per domani, giovedì 9 marzo, con una serie di iniziative a livello nazionale e che avrà una ricaduta a livello locale con l'Aned (Associazione emodializzati) che si prepara a presentare un depliant illustrativo in cui si segnala a tutti che cosa si deve fare per prevenire una malattia renale. «In Italia oltre quattro milioni di persone sono a rischio di malattie renali», ha detto il professor Francesco Paolo Schena, presidente della società italiana di nefrologia. «Obesità, diabete ed ipertensione colpiscono infatti i reni in modo inizialmente silenzioso, ma non per questo meno grave». In Italia ogni anno ci sono 8 mila nuovi dializzati, mentre le cure ai malati assorbono il 3% della spesa sanitaria nazionale. «Nessun paese», secondo il professor Giuseppe D'Amico, della fondazione D'Amico per la ricerca sulle malattie renali, «riuscirà a sopportare la crescita prevista per i prossimi anni, dei costi per le cure ai malati di rene». Ecco perché la prevenzione diventa l'arma vincente.

